



► 8 aprile 2017

I PRODUTTORI ALTOATESINI

Apri Vinitaly Oltre 90 aziende sotto i riflettori

Domani a Verona apre Vinitaly, la maggiore rassegna vitivinicola italiana. Sono presenti 94 aziende altoatesine. Kettmeier presenterà in anteprima la Riserva «1919». San Michele celebra i 30 anni.

a pagina 11

Vinitaly 2017, l'Alto Adige in vetrina Alla kermesse di Verona 94 aziende

Kettmeier lancia la Riserva 1919. Schenk Italian Wineries: fatturato di 30 milioni

Francesca Negri

BOLZANO Antepreme, anniversari e incontri a tema. Sono questi i comuni denominatori delle 94 aziende vinicole dell'Alto Adige che da domani animeranno il padiglione 6 del Vinitaly, la fiera enologica internazionale in scena fino a mercoledì a Verona Fiere. Insieme a loro, il Consorzio Vini Alto Adige (Pad. 6, stand C2-D2) che ospiterà le consuete degustazioni tematiche libere. Il programma degli assaggi quest'anno segue il tema delle diverse altitudini, una prospettiva che rende giustizia alla varietà unica di terreni, microclimi e vitigni che si possono trovare nei 5.400 ettari vitati dell'Alto Adige. Si parte domani con la ricchezza e la morbidezza che si sprigiona ai piedi delle colline e che si ritrova in vini come Pinot Grigio, Lagrein e Cabernet. Lunedì sarà la volta dei bianchi delle colline, spazio quindi alla fragranza e alla succosità di Pinot Bianco, Sauvignon, Gewürztraminer e all'universo

delle bollicine. Sottigliezza e finezza saranno le parole chiave delle degustazioni in programma martedì, con il Pinot Nero, la Schiava e i vini rossi delle medie altitudini. Si chiude mercoledì con i profumi delle alte quote, dove Sylvaner, Veltliner, Riesling, Müller Thurgau e Kerner la faranno da padrone.

Tra i quasi cento produttori sudtirolesi, c'è l'imbarazzo della scelta. Cantina San Michele-Appiano festeggia a Vinitaly i 30 anni di vita della linea Sanct Valentin, oggi 400mila bottiglie all'anno per nove etichette (1 bianchi Sauvignon, Chardonnay, Gewürztraminer, Pinot Grigio e Pinot Bianco; i rossi Pinot Nero e Lagrein), e lancia la nuova cuvée Cabernet-Merlot 2013, il blend in stile bordolese che debutta proprio a Verona, nonché il passito Comtess, il primo vino dolce prodotto nel 1989 in Alto Adige.

Novità anche in casa Hoffstaetter (Pad. 6 - Stand D3), che a Vinitaly farà debuttare due nuove etichette: il Pinot

Nero Konrad Oberhofer Vigna Pirchschratt 2007 e il Josef Hofstätter Vigna Castello di Reichtenthal Gewürztraminer Vendemmia Tardiva 2015. Grande attesa anche per il nuovo metodo classico Kettmeier «1919» Riserva, omaggio all'anno di fondazione della storica cantina oggi di proprietà del gruppo Santa Margherita. Un extra-brut la cui cuvée di base è data da Pinot Nero (40%) e Chardonnay (60%), di cui il 20% vinifica in barrique, dove svolge anche la fermentazione malolattica) provenienti dai vigneti «Castelvecchio» e «Pochi di Salorno» e con un affinamento sui lieviti di 58 mesi. «Un vino ambizioso, frutto di un lavoro certo sino accurato fra campagna e cantina, di un'attenzione ai dettagli unica, che vuole punta a diventare uno dei benchmark della grande spumantistica italiana», fanno sapere da Kettmeier.

Il colosso altoatesino Schenk Italian Wineries a Vinitaly (Pad.3, stand E6) punta

tutto su Bacio della Luna, azienda agricola di proprietà dislocata nella zona del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene Docg che conta su circa 25 ettari vitati. «Ci presentiamo a Vinitaly, dove il vino italiano è protagonista indiscusso, con numeri significativi. Il fatturato della nostra azienda — spiega Roberta Deflorian, direttore di Bacio della Luna — ha registrato nel 2016 una crescita a doppia cifra, superando i 30 milioni di euro (+10% sul 2015) per oltre 14 milioni di bottiglie vendute complessivamente (+14%). A Vinitaly presenteremo in anteprima per l'Italia i nostri Cartizze Docg Dry, il Prosecco Docg Millesimato Extra Dry e il Prosecco Docg Millesimato Brut, che hanno già conquistato il pubblico della New York Fashion Week e, a seguire, di Prowein».

Infine, lunedì alle 12.30 allo stand della Fondazione Edmund Mach (Pad. 3) saranno proclamati i vincitori del primo concorso «Enotecnico valorizzazione Vini territorio» a

► 8 aprile 2017

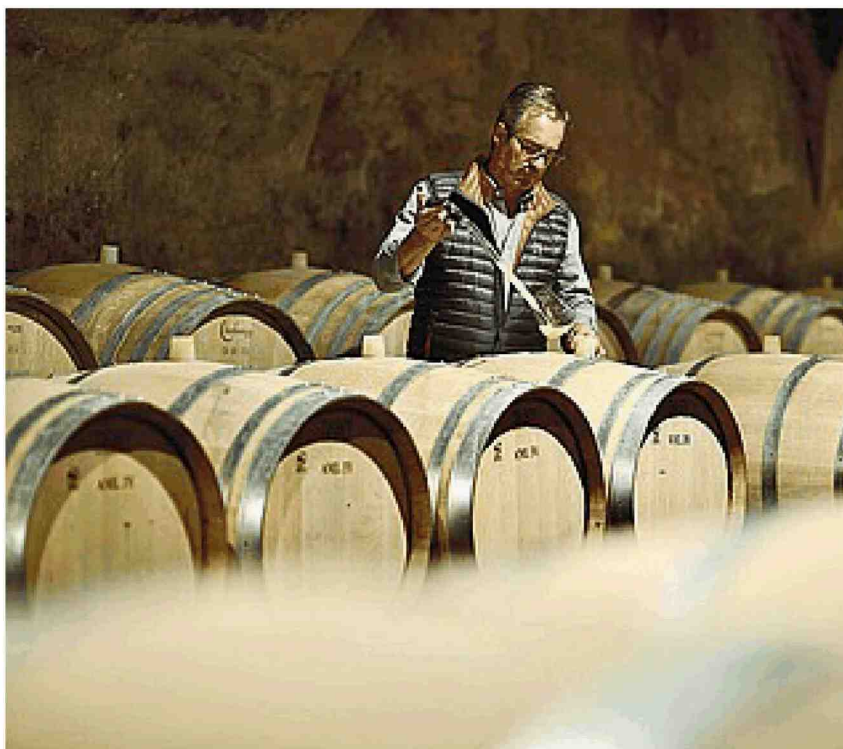
cui hanno preso parte 90 vini di 30 aziende trentine e 25 altoatesine.

Gli eventi

● Il programma degli assaggi quest'anno segue il tema delle diverse altitudini

● Si parte domani con la ricchezza e la morbidezza che si sprigiona ai piedi delle colline e che si ritrova in vini come Pinot Grigio, Lagrein e Cabernet

● Lunedì sarà la volta dei bianchi delle colline, martedì i vini rossi delle medie altitudini



Anniversario

Hans_Terzer winemaker in cantina San Michele-Appiano che a Verona domani festeggia il compleanno